



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA PATRIMONIO*SERVIZIO: *DEMANIO E PATRIMONIO*ASSESSORATO: *BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO*

SG: 162 del 14/05/2022

DGC: 171 del 10/05/2022

Cod. allegati: L1091/2022/2

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 10/05/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 156**

**OGGETTO:** Presa d'atto della Lettera d'intenti stipulata con Invimit SGR S.p.A. per l'avvio del piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, di cui all'Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti (Patto per Napoli).

Il giorno 12/05/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dodici Amministratori in carica:

**SINDACO:**

P A

*Gaetano MANFREDI*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**ASSESSORI:**

P A

*Maria FILIPPONE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*(Vicesindaco)**Paolo MANCUSO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Pier Paolo BARETTA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Antonio DE IESU*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Teresa ARMATO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Edoardo COSENZA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

*Vincenzo SANTAGADA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Laura LIETO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Emamuela FERRANTE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Luca TRAPANESE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Chiara MARCIANI*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
Dr.ssa *Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

**Premesso che**

- l'art. 33 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, interviene nel quadro normativo in materia di gestione, valorizzazione, e dismissione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare pubblico, prevedendo, tra l'altro, la costituzione di una società di gestione del risparmio (SGR) per l'istituzione di uno o più fondi d'investimento, al fine di partecipare in fondi d'investimento immobiliari chiusi promossi o partecipati da Regioni, Province, Comuni, anche in forma consorziata o associata ed altri Enti pubblici ovvero da società interamente partecipate dai predetti Enti, al fine di valorizzare o dismettere il proprio patrimonio immobiliare disponibile;
- il predetto articolo 33 del D.L. 98/2011, al comma 8 *ter*, prevede, in particolare, che allo scopo di conseguire la riduzione del debito pubblico, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, attraverso la società di gestione del risparmio di cui sopra, promuove la costituzione di uno o più fondi comuni d'investimento immobiliare, a cui trasferire o conferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali, nonché diritti reali immobiliari e che a tali fondi possono conferire beni anche i Comuni con la precisazione che *"La totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà [...] degli enti locali [...] trasferiti ai fondi di cui al presente comma, è destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito, o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento."*;
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 marzo 2013, ai sensi del predetto articolo 33, è stata costituita la Investimenti Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (Invimit SGR S.p.A.);
- Invimit SGR, secondo il proprio Statuto, ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi, e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, la gestione del patrimonio di fondi comuni di investimento di propria o altrui istituzione, e di altri organismi di investimento collettivo, italiani e esteri, ivi comprese le funzioni di natura amministrativa;
- la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, (Legge di Bilancio 2022) all'articolo 1, comma 567, riconosce ai Comuni sede di capoluogo di Città Metropolitana, con disavanzo *pro capite* superiore a euro 700, un contributo, per gli anni 2022-2042, di complessivi 2.670 milioni di euro, da ripartire, in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità e di cassa;
- tale contributo è ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali;
- l'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di un accordo per il ripiano per il disavanzo e il rilancio degli investimenti, in cui il Comune si impegna, per tutta la durata in cui è beneficiario del contributo, ad assicurare, per ogni anno o con altra cadenza da individuare nell'Accordo, risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, tramite misure indicate nel comma 572 e seguenti dell'articolo 1 della predetta legge di Bilancio;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

27/3

- lo scorso 29 marzo è stato sottoscritto l' "Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti" (Patto per Napoli) nell'ambito del quale il Comune di Napoli si impegna ad assicurare, per gli anni dal 2022 al 2042, le risorse di cui al punto precedente, mediante una serie di azioni con uno specifico cronoprogramma;
- in particolare, che tra gli obiettivi fondamentali del *Patto per Napoli* è annoverata "la valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare comunale, attraverso il piano definito con la società *Invimit*";
- in relazione agli impegni e alle azioni da programmare, ai fini della definizione e realizzazione degli obiettivi contenuti nel *Patto per Napoli*, sono state avviate le necessarie interlocuzioni tra l'Amministrazione e la *Invimit SGR S.p.A.* per l'attivazione di un percorso di collaborazione per la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- le predette interlocuzioni hanno condotto alla predisposizione di una lettera d'intenti, con la quale il Comune rappresenta alla *Invimit SGR* l'interesse preliminare e non vincolante a valutare la possibilità di partecipare alla strutturazione di una operazione finalizzata alla istituzione di un fondo di investimento alternativo italiano immobiliare riservato o di un comparto di un fondo di investimento alternativo italiano immobiliare riservato esistente, che sarà istituito ai sensi del già richiamato articolo 33, comma 8 *ter*, D.L. 98/2011, e gestito da *Invimit* o in alternativa all'apporto di immobili ad un Fondo avente le stesse caratteristiche già operativo;
- a tale riguardo, il Comune manifesta la propria disponibilità a valutare di sottoscrivere le quote di partecipazione mediante il conferimento al Fondo di beni immobili, che saranno individuati da *Invimit* previa indicazione dell'Ente (cd. *Portafoglio*) per un ammontare complessivo non inferiore a circa 30.000.000,00 (Trentamila milioni/00) di euro; scopo del Fondo sarà quello di consentire al Comune di beneficiare degli eventuali ritorni non garantiti generati dalla gestione professionale del patrimonio del Fondo realizzata dalla *SGR*, nel miglior interesse del Comune;
- la lettera di intenti prevede, inoltre, il consenso dell'Ente a *Invimit* e ai relativi consulenti di eseguire *due diligence* tecniche, legali e di mercato sul *Portafoglio*; *Invimit*, conseguentemente, avvierà le attività relative al possibile sviluppo dell'Operazione e alla eventuale istituzione del Fondo, nonché le discussioni preliminari in merito alla struttura dell'Operazione, ove la stessa sia ritenuta di interesse per il Comune; l'Ente e la *SGR* si impegnano a fare quanto possibile per negoziare e definire di comune accordo nei tempi tecnicamente possibili i termini dell'Operazione e il perimetro del *Portafoglio*, concordando di procedere, in buona fede e in spirito di collaborazione, fermo restando ogni necessario e opportuno processo valutativo e approvativo interno di ciascuna delle parti;
- lo scorso 13 aprile il Sindaco e i rappresentanti della *Invimit* – Presidente e Amministratore delegato - hanno sottoscritto la predetta lettera di intenti;

**Considerato** che nel suo complesso l'operazione, cui si intende dare avvio con la *lettera di intenti*, così come delineata nell'ambito *Patto per Napoli*, prevede che a seguito del conferimento degli immobili - cui si perverrà in forza di apposita deliberazione approvata dal Consiglio Comunale nell'ambito della propria competenza – al Comune sarà corrisposta una somma pari al 30% del valore degli immobili conferiti, con la contestuale acquisizione di quote di partecipazione al *Fondo* per il restante 70% del valore degli stessi immobili; con riferimento al conferimento delle caserme sarà invece, corrisposto al Comune il 100% del loro valore.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa *Monica Cinque*

273

**Rilevata** la necessità e l'interesse dell'Ente a dare avvio alle iniziative volte alla valorizzazione/alienazione del patrimonio immobiliare nel rispetto degli impegni e del cronoprogramma definito con il *Patto per Napoli*.

**Visto** il "Regolamento per l'alienazione dei beni disponibili"- approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 2004 e modificato con Deliberazione n. 66 del 2017 – articolo 23, rubricato "Cooperazione Pubblico – Privato" secondo cui "L'Amministrazione Comunale, sia per gli immobili ad uso residenziale che per quelli ad uso diverso, in alternativa allo svolgimento delle fasi dell'asta pubblica e della trattativa privata previste dagli articoli precedenti, ovvero a seguito dell'infruttuoso esperimento delle predette fasi, può stipulare con altre Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o Società a totale partecipazione pubblica, accordi, intese o convenzioni, comunque denominate, per lo svolgimento o affidamento delle procedure di alienazione, valorizzazione, conferimento in fondi di investimento immobiliare o, comunque, monetizzazione di singoli o gruppi di beni, con le modalità prescritte dalla normativa vigente ovvero dall'Ordinamento dell'Amministrazione, Ente o Società pubblica con cui si è stipulato l'accordo, intesa o convenzione.

2. Gli accordi, convenzioni o intese di cui al comma precedente possono concernere anche le attività di stima dei cespiti e di due diligence giuridico amministrativa."

**Dato atto** che nessun corrispettivo specifico sarà dovuto a Invimit per le attività previste ai sensi della *Lettera di Intenti* e che i costi e le spese sostenuti (purché debitamente documentati) da Invimit, saranno, in caso di esito positivo della trattativa e di realizzazione dell'Operazione, a carico del Fondo;

**Preso atto** che Invimit ha stimato, a seguito di un'analisi preliminare, per l'esecuzione delle attività di *due diligence* propedeutiche all'operazione di conferimento, un costo pari a circa 220.000 Euro in relazione ad una prima ipotesi di perimetro di immobili da valutare ai fini dell'apporto al fondo (38 edifici, circa 633 unità, oltre a un gruppo di caserme); una parte di tali spese potranno essere coperte con risorse statali messe a disposizione attraverso l'Agenzia del Demanio con la finalità di supportare le operazioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti territoriali mediante le operazioni di conferimento a fondi di cui all'articolo 33 del d.l. 98/2011.

**Considerato**, tuttavia, che, nel caso in cui l'Operazione non dovesse perfezionarsi, i costi sostenuti (purché debitamente documentati) da *Invimit* in stretta connessione con le attività di *due diligence* avviate ai sensi della *Lettera di Intenti*, resteranno a carico del Comune e, ove anticipati da Invimit, dovranno essere rimborsati a quest'ultima dal Comune.

**Data la natura** di spesa potenziale che assumono i predetti costi, appare necessario prevederne la copertura nel redigendo Bilancio di previsione, attraverso un apposito accantonamento secondo le regole dell'Ordinamento contabile.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per il rispetto del cronoprogramma stabilito con il *Patto per Napoli*, è necessario con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 6 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1091/2022/2 :*

- *Lettera di Intenti;*

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

238

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Demanio e Patrimonio

Con voti UNANIMI,

## DELIBERA

1. prendere atto dell'allegata *Lettera di Intenti* sottoscritta dal Sindaco e da Invimit S.G.R. S.p.A. il 13 aprile 2022, ai fini dell'avvio delle iniziative volte alla valorizzazione/alienazione del patrimonio immobiliare nel rispetto degli impegni e del cronoprogramma definiti con il *Patto per Napoli*, sottoscritto tra lo Stato e il Comune il 29 marzo 2022;
2. demandare al Servizio Demanio e Patrimonio, gli adempimenti conseguenti per la definizione, - secondo gli indirizzi dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio - d'intesa con la Invimit SGR S.p.A., del perimetro degli immobili per i quali avviare le attività di analisi tecniche, legali e valutative/*due diligence*, da sottoporre all'approvazione della Giunta entro il 31 maggio 2022;
3. la copertura della spesa potenziale connessa all'avvio delle attività di cui alla *Lettera di Intenti*, a seguito dell'approvazione del perimetro degli immobili di cui al punto 2, dovrà essere assicurata nel redigendo Bilancio di previsione attraverso un apposito accantonamento nell'ambito della Missione 20 "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 "*Altri Fondi*".

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Pierpaolo Baretta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Demanio e Patrimonio

Fiziana Di Bonito

VISTO: IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO

Cinzia D'Orfano

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 10/05/2022

AVENTE AD OGGETTO: Presa d'atto della Lettera d'intenti stipulata con Invimit SGR S.p.A. per l'avvio del piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, di cui all'Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti (Patto per Napoli)

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addi, 10/05/20022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DEMANIO E PATRIMONIO

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/05/2022 e protocollata con il n. D.G.C./2022/174

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere allegato  
.....  
.....  
.....

11/5/22

Addi, .....

IL RAGIONIERE GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO -  
PROT. N. 2 DEL 10/5/2022 (DGC/2022/171)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Dato Atto che

- L'Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, previsto dall'art. 1, commi da 567 a 580, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e sottoscritto il 29/03/2022 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco di Napoli, prevede - tra le misure che il Comune si è impegnato a realizzare ex art. 1 comma 572 lettera b) Legge 234/2021 - la valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso conferimento di immobili a un Fondo di investimento immobiliare gestito da INVIMIT SGR spa;
- Il cronoprogramma oggetto dell'Accordo prevede l'individuazione del perimetro immobiliare del primo apporto di unità immobiliari e caserme al fondo INVIMIT, con deliberazione di Giunta Comunale da approvarsi entro il 31/05/2022, nonché l'avvio, dal 30/06/2022, delle attività di *due diligence* per le unità immobiliari e caserme da conferire al fondo;
- La Lettera di Intenti oggetto della proposta costituisce avvio non vincolante dell'operazione di conferimento immobiliare e prevede che "nessun corrispettivo specifico sarà dovuto a Invimit per le attività" che ne formano oggetto;
- Come risulta dai punti 2) e 3) del dispositivo, le attività di analisi tecniche, legali e valutative (*due diligence*) saranno avviate dopo l'approvazione del perimetro degli immobili.

Rilevato, come attestato nella relazione istruttoria, che - in caso di mancato perfezionamento dell'operazione di conferimento - graveranno sul Comune oneri finanziari quantificati nella proposta in € 220.000,00 e che tali oneri assumono attualmente la natura di spese potenziali.

Visto l'art. 167 comma 3 del TUEL che dà facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali.

Ritenuto, a tutela degli equilibri finanziari, che gli oneri potenziali in discorso dovranno essere stanziati nel redigendo bilancio di previsione 2022/2023 nella Parte Spesa, Missione 20, Programma 3.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 11/5/2022

La Ragioniere Generale

Claudia Gargiulo

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto, si propone di prendere atto della lettera di intenti sottoscritta dal Sindaco e da Invimit S.G.R. s.p.a. il 13.4.2022 ai fini dell'avvio delle iniziative di valorizzazione/alienazione del patrimonio immobiliare, demandando al Servizio Demanio e Patrimonio gli adempimenti volti alla definizione del perimetro degli immobili per il quale avviare un'attività di *due diligence*.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il provvedimento è volto a perseguire l'obiettivo della valorizzazione/alienazione del patrimonio comunale, in maniera evidentemente alternativa rispetto alla valorizzazione del patrimonio affidata dal Comune di Napoli a Napoli Servizi s.p.a.. Si richiama, in proposito, l'art. 23 del Regolamento per l'alienazione dei beni disponibili (citato nella parte narrativa dell'atto), secondo cui *“l'Amministrazione comunale [...] può stipulare con [...] Società a totale partecipazione pubblica [...] intese [...] per lo svolgimento o affidamento delle procedure di alienazione, valorizzazione, conferimento in fondi di investimento immobiliare [...]”*.

La valorizzazione immobiliare viene correlata agli obiettivi ed agli impegni assunti nell'ambito del Patto per Napoli, nel quale, come dichiarato nella parte narrativa, si prevede espressamente la *“valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare comunale, attraverso il piano definito con la società Invimit”*. In tale contesto assume rilievo la lettera di intenti sottoscritta con la citata Invimit S.G.R. s.p.a., con la quale l'Amministrazione ha manifestato *“l'interesse preliminare e non vincolante a valutare la possibilità di partecipare alla strutturazione di una operazione finalizzata all'istituzione di un fondo di investimento alternativo italiano immobiliare riservato esistente [...] gestito da Invimit o in alternativa all'apporto di immobili ad un Fondo avente le stesse caratteristiche già operativo”*.

Rilevato che la citata lettera di intenti prevede il conferimento al Fondo di beni immobili per un ammontare complessivo non inferiore a € 30.000.000,00, si evidenzia che il provvedimento rinvia ad una successiva deliberazione la definizione del perimetro di beni da sottoporre all'attività di *due diligence*, per l'effettuazione della quale *“Invimit ha stimato [...] un costo pari a circa 220.000,00 Euro [...] una parte di tali spese potranno essere coperte con risorse statali”*; attesa *“la natura di spesa potenziale che assumono i predetti costi, appare necessario prevederne la copertura nel redigendo bilancio di previsione, attraverso un apposito accantonamento”*.

Gli atti di *due diligence* da avviare in attuazione dell'atto deliberativo sono propedeutici alla decisione di avvalersi della facoltà di istituire un fondo di investimento o di partecipare ad un fondo già esistente, ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 98/2011 (convertito con L. 111/2011), in cui si prevede l'istituzione di *“fondi d'investimento immobiliari chiusi promossi o partecipati da [...] comuni”* ai quali *“possono essere apportati a fronte dell'emissione di quote del fondo medesimo, ovvero trasferiti, beni immobili e diritti reali immobiliari”* e la costituzione di una società di gestione del risparmio a ciò dedicata (poi costituita con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19.3.2013 con il nome di Invimit S.G.R. s.p.a., totalmente partecipata dal MEF).

Si pone in evidenza che nella parte narrativa si rappresenta che gli immobili da conferire al fondo saranno individuati da Invimit su indicazione dell'Ente, ma l'effettivo conferimento degli stessi al fondo sarà subordinato ad *“apposita deliberazione approvata dal Consiglio comunale”*.

Spettano alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

**VISTO:**  
**Il Sindaco**

Monica Cinque  
Quice

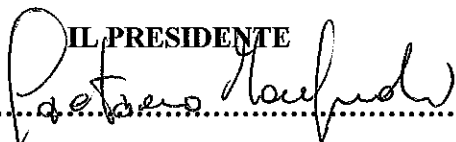


Deliberazione di G. C. n. 156 del 12/05/2022 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

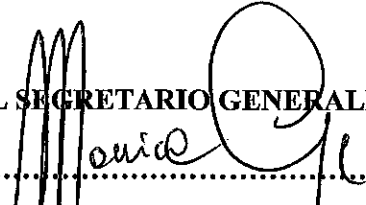
nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

IL PRESIDENTE  


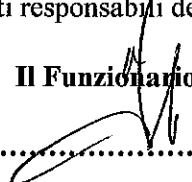
IL SEGRETARIO GENERALE



### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18-5-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

**Il Funzionario Responsabile**



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Segreteria della Giunta comunale**

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Segreteria della Giunta comunale**

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Il Funzionario responsabile**